

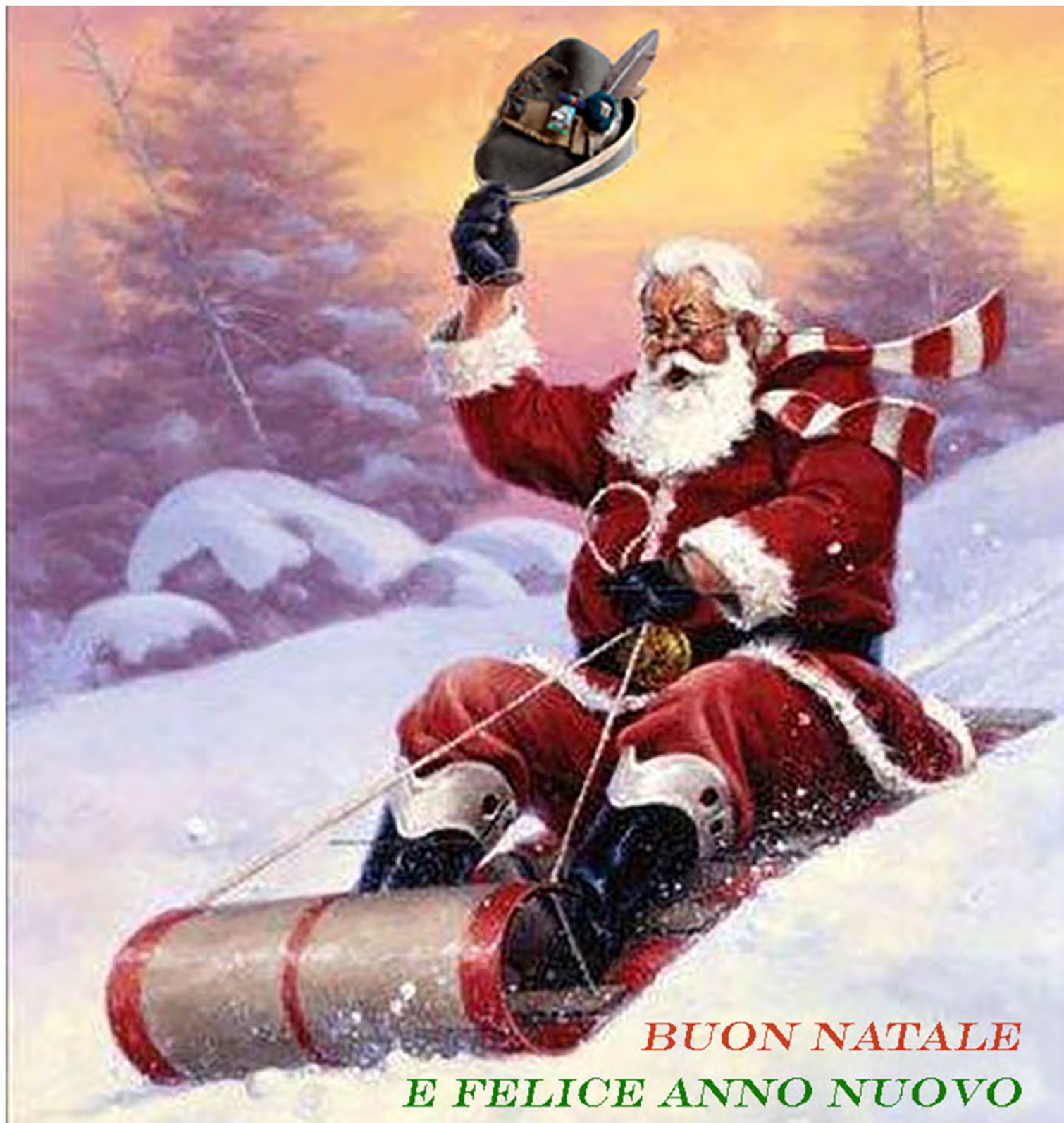
il portaordini

FOGLIO TRIMESTRALE DELLA SEZIONE ALPINI
DI ALESSANDRIA "GEN. CAMILLO ROSSO"
VIA LANZA 2 - 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 442202 Fax 0131 442202

www.alessandria.ana.it
alessandria@ana.it - ilportaordini@tiscali.it

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, DCB/AL

ANNO LI N. 4 - Dicembre 2019 Tiratura 1920 copie Costo per copia € 1,00



BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO

il portaordini



«IL PORTAORDINI»

Anno LI dalla fondazione N°4 - Dicembre 2019

Presidente Bruno Dalchecco

Direttore responsabile Gian Luigi Ceva

Redazione: Giorgio Barletta - Daniele Bertin - Dario Deamici - Italo Semino

Autor. Trib. di Alessandria N° 176 del 14-02-1967

Tipografia Tipografia E. Canepa S.a.s.

Via Perfumo, 40/A Spinetta M.go AL Autor. Dir. Prov. P.T. AL

Hanno collaborato a questo numero:

D.Bertin - M.Borra - E.Bricola - F.Canepari - M.Capuzzi

C.M.Carnevale - F.Corti - L.Ghiazza - L.F. Silvano

M.Tagliafico - M.Venezia

Fondatore

Domenico Arnoldi

Testata trimestrale della

ASS.NE NAZ.LE ALPINI SEZIONE DI ALESSANDRIA

"Gen. Camillo Rosso" Via Lanza, 2 -

15121

Alessandria

Telefono e fax 0131 442202 www.alessandria.ana.it

alessandria@ana.it ilportaordini@tiscali.it

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, DCB/PL

Tiratura 1.920 copie - Costo per copia € 1,00

Il Portaordini viene inviato gratuitamente ai Soci in regola

con il tesseramento - Arretrati € 3,00

Abbonamento sostenitore € 20,00 - Abb. Patrocinatore € 50,00

Abbonamento benemerito € 100,00

Singoli Soci e Gruppi che intendessero portare il proprio sostegno a il Portaordini o alle molteplici attività della Sezione potranno farlo con apposito versamento a favore di Associazione Nazionale Alpini Sezione di Alessandria sul conto N° 053848530940 presso Banca Sella Alessandria, indicando la destinazione che potrà essere: il Portaordini - Sede sezionale - Protezione Civile Rifugio Domus Alpinorum - Chiesetta Capannette di Pey. Oppure rivolgersi direttamente alla Sede di Via Lanza, 2 Alessandria negli orari di apertura.

**UN'OCCASIONE PER FARTI CONOSCERE
E FAR CONOSCERE I TUOI PRODOTTI**

il portaordini



La pubblicità su "Il Portaordini" arriva trimestralmente in 2700 famiglie, gli interessati potranno usufruire dei seguenti spazi:

PAGINA INTERA - ½ PAGINA - ¼ DI PAGINA

- TRAFILETTO

Sommario

Pg. 3/4	Il calcio del mulo
Pg. 5	Auguri del presidente - Manifestaz. 2020
Pg. 6	Alpini Pierino Belfiore
Pg. 7	Ciao Meo / Ciao Fabri
Pg. 8	Protezione Civile
Pg. 10	Annuale Assemblea dei Capigruppo
Pg. 11	6 novembre 1994 La tragedia
Pg. 12/13	22° Raduno 1° Raggruppamento Savona
Pg. 14	Raduno Gr. Aosta - Cconv. Assemblea
Pg. 15/17	Uscite del Vessillo
Pg. 18/20	Attività dei Gruppi
Pg. 21	Raduno alla Madonna del Lago - Sport
Pg. 22	Partita del Cuore - Lutto per Alessandria
Pg. 23	In Famiglia

Importante

Ci raccomandiamo espressamente a tutti coloro che hanno la possibilità di inviarci testi e foto a colori in formato digitalizzato (usando il computer per capirci) di farlo utilizzando questo formato, in quanto molte volte ci arrivano in redazione fogli di articoli evidentemente stampati da un pc. Per cortesia se avete composto il vostro "pezzo" con un computer fateci avere il file (o per posta elettronica o su drive pen o su cd rom) per noi molto più comodo! Vi chiediamo questa cortesia per non ripetere il lavoro di battitura da Voi già effettuato e che quindi ci comporterebbe un'ulteriore perdita di tempo e ritardi nella spedizione del nostro periodico! Segnaliamo le caselle di posta elettronica (e.mail) della Sez. di Alessandria: alessandria@ana.it da usarsi per l'invio di comunicazioni generiche. Per qualsiasi testo, articolo o foto da pubblicare sul nostro giornale, Il Portaordini, o sul nostro sito internet usare gli indirizzi ilportaordini@tiscali.it e gigiceva@yahoo.it. Si rammenta a tutti coloro che vogliono inviare materiale per la pubblicazione sul nostro periodico sezionale che le date improrogabili entro cui detto materiale deve pervenire alla redazione sono: N° 1 - 1 febbraio; N° 2 - 30 aprile; N° 3 - 30 agosto; N° 4 - 10 ottobre. Gli articoli o le foto pervenute oltre le date qua sopra riportate verranno pubblicati sul numero successivo de "Il Portaordini". Non si accettano pezzi inviati in forma anonima, articoli e comunicazioni dovranno essere corredati dal nome dell'autore e del Gruppo di appartenenza. Qualora l'estensore dello scritto non intenda rendersi pubblicamente noto, oppure usare uno pseudonimo, dovrà evidenziarne la richiesta dopo essersi regolarmente firmato, la redazione provvederà in merito. Gli articoli pubblicati esprimono il pensiero del firmatario e non automaticamente quello del Direttore e della Redazione.

Il calcio del mulo



Ci siamo quasi, abbiamo iniziato il conto alla rovescia. Il 2019 è agli sgoccioli, pochi giorni e lascerà spazio all'alba di un nuovo anno. Tutti facciamo un bilancio; si chiude un libro per aprirne un altro. Chi più chi meno, facendo i conti, ogni volta ci accorgiamo che non riusciamo mai a pareggiare. Non siamo bravi contabili? No, non è questo il problema; qualche volta potremmo essere stati poco accorti nell'apprezzare la sorte che ci è stata benigna, in altre occasioni la mazzata è arrivata per destino e non siamo riusciti a evitarla. Accadimenti da fantapolitica, terremoti, alluvioni, disastri aerei, virus, tragedie nelle famiglie, violenze morali e materiali, persone che scompaiono, omicidi, guerriglie urbane, femminicidi e ancora, ancora, ancora. E' stato un anno pieno di sorprese, con alcune vittorie e molte sconfitte. E' stato un anno di anniversari che ci consentono di non dimenticare persone e avvenimenti che fanno parte della nostra storia e l'hanno condizionata. A cominciare dal 50° dello sbarco del primo uomo sulla luna, all'80° della defla-

grazione della Seconda Guerra Mondiale, al 50° della strage di Piazza Fontana a Milano, al 70° in cui Mao proclamò la nascita della Repubblica Popolare Cinese, al 30° della caduta del muro di Berlino, al 90° della stipula dei Patti Lateranensi, e perché no, al 50° del concerto del secolo a Woodstock e poi altri ancora che sarebbe qui troppo lungo e tedioso elencare. E' stato l'anno di Greta, la sedicenne svedese che si veste di saccenza puntando il dito contro gli adulti cattivi che uccidono il mondo, divenuta in breve tempo l'icona di chi lotta per un futuro "verde". Migliaia di giovani, con ragazzine che sfoggiano treccine a sua immagine e somiglianza, seguendo quella che più di una ideologia pare essere diventata una riuscita operazione di marketing e un battage modaiole, scendono nelle piazze lasciandosi dietro un codazzo di rifiuti con buona pace di quanto chiesto a gran voce e non

solo. Pare che solo ora tutti si siano accorti che il mondo è inquinato, insomma di botto sono diventati tutti ambientalisti e fin qui ci potrebbe anche stare. Ma quando si vede che per perorare la propria causa l'angustata Greta ha abbandonato la scuola, pare ragionevole porsi l'interrogativo di quale nesso logico possa esistere fra il battersi per l'ambiente e l'abbandono scolastico, conducendo la battaglia a suon di agiati viaggi aerei in giro per il mondo con facili slogan tipo *"Mi avete rubato l'infanzia e i sogni"*.

Si affaccia qui prepotentemente alla mente l'immagine dei 152 milioni di bambini tra i 5 e i 17 anni che ben altre motivazioni avrebbero di rivoltarsi contro il mondo degli adulti e delle multinazionali che ignomi-

niosamente li costringono a lavorare sotto il sole fabbricando mattoni, o seduti a terra a cucire palloni, impegnati nelle piantagioni a contatto con i pesticidi, nel buio delle miniere, o nell'industria tessile, solo per citare alcuni casi. Ma il 2019, per noi Alpini non è solo quanto sopra esposto. E' stato un anno crocevia di anniversari,



vere e proprie pietre miliari di trasmissione di valori, di perpetuazione del ricordo e di intensa attività sociale; a iniziare dal centenario di fondazione dell'A.N.A. nazionale e, in seno alla nostra Sezione, dei cinquantissimi di fondazione dei Gruppi di Valenza e Quattordio. E' stato l'anno della "disimbandierata" Adunata di Milano, l'anno della consegna da parte dell'A.N.A. alla popolazione di Arquata del Tronto della struttura polivalente, una delle cinque opere finanziate con la raccolta fondi a livello nazionale, tanto per citare gli accadimenti più eclatanti senza mai dimenticare la grande attività svolta in seno a Sezioni e Gruppi su tutto il territorio nazionale. Ma per noi Alpini alessandrini, è stato soprattutto l'anno della perdita di Bartolomeo Gamalero e Fabrizio Torre, due amici carissimi oltre che elementi preziosi per la nostra Sezione.



Il calcio del mulo

Segue da pag. 3

E' infine stato l'anno della presentazione di candidatura all'Adunata Nazionale del 2021. Dopo il grandissimo impegno profuso da presidente e consiglieri sezionali in promozione dell'evento agendo in sinergia con le Amministrazioni regionale, provinciale e soprattutto comunale, dimostratisi entusiasta della prospettiva di poter ospitare in città un evento tanto significativo, ecco arrivare la doccia fredda dell'assegnazione a Udine. Al di là dell'ovvia delusione di non aver visto coronato l'impegno profuso stupisce che si sia assegnata l'Adunata a una città che per ben 4 volte l'abbia già avuta contro nessuna di Alessandria. Pare altresì poco credibile che il 45° anniversario del terremoto in Friuli possa aver maggiore rilevanza del centenario della prima esposizione pubblica del Tricolore, simbolo della Patria, avvenuto sulle mura della nostra settecentesca Cittadella. E grande è

lo stupore che non si capisca che con questi parametri di giudizio adottati per le assegnazioni si finirà di avere Adunate nazionali sempre e solo presso le stesse, poche, grandi Sezioni in quanto quelle piccole come la nostra non ne avranno mai più la forza a causa dell'ineluttabile continua diminuzione di soci nonostante qualsiasi artificio si tenti di escogitare per illudersi di evitarlo. Per concludere cosa possiamo volere da un anno nuovo? Che qualche altro sogno diventi realtà. Io ci credo ai sogni ed è per questo che auguro a tutti di non perderli mai. Il sogno è la speranza di ogni uomo, senza sogni il cuore di un uomo è vuoto. Il Portaordini vi porge i suoi auguri di un sereno 2020, auguri di tanta salute, auguri per una vita piena d'amore. Vi abbraccio tutti con grandissimo affetto e grazie per la vostra amicizia e la pazienza di leggermi

Con Alegas
i conti tornano sempre

800-959441
www.alegas.it



Carissimi Alpini e Amici,

scrivo queste righe proprio pochi giorni dopo la decisione del CDN di assegnare l'organizzazione dell'Adunata Nazionale del 2021 alla città di Udine. Il mancato risultato è naturalmente una grande delusione per noi tutti, che tanto desideravamo e tanto abbiamo lavorato per poter ospitare per la prima volta il nostro raduno nazionale. Invito tutti però a farsi guidare dallo Spirito Alpino che ci contraddistingue e a non lasciarsi condizionare dai brutti pensieri: bisogna guardare avanti e marciare a testa alta, forti delle nostre convinzioni e dei nostri valori, portando avanti le nostre attività ancora più di prima. Per l'Adunata ci riproveremo e chissà che prima o poi il Consiglio Nazionale si convincerà che la nostra città ha tutte le carte in regola. Come sempre, mi unisco a voi nel pensiero dei nostri Alpini ed Amici andati avanti, siano sempre il nostro esempio che ci mostra il sentiero da seguire. Vi abbraccio con affetto e rivolgo di cuore a voi e alle vostre famiglie i miei Auguri di Buon Natale e di un Sereno Anno Nuovo, che sia un anno di energia, di soddisfazioni, di motivazioni, insomma, un anno da Alpini!!!

Il presidente

Bruno Dalchecco



CALENDARIO MANIFESTAZIONI 2020

GENNAIO	19	77° Anniversario Nowo Postjalowka	a Ceva (Cn)
FEBBRAIO	13_16	Alpiniadi invernali	a La Thuile, Cogne, Pila, Aosta
MARZO	08	Assemblea Ordinaria Annuale	a Alessandria (Sede Via Lanza)
MARZO	09_13	Ca.STA 2020	a Sestriere
MARZO	29	Affondamento Galilea (solenne)	a Muris di Ragogna (Ud)
APRILE	18_19	Campionato Naz.le di mountain bike	a Maggiora (No)
MAGGIO	08_10	ADUNATA NAZIONALE	a RIMINI
MAGGIO	29	Premiazione concorso "Lettere da e per il fronte"	a Novi L. Sede Gruppo
GIUGNO	06_07	Campionato naz.le marcia di regolarità.	a Maser (Tv)
GIUGNO	21	53° RADUNO SEZIONALE	a TERZO
GIUGNO	27_28	Campionato naz.le corsa in montagna.	a Brinzio (Va)
GIUGNO	28	Pellegrinaggio al Rifugio Contrin (Tn)	a Trento
LUGLIO	5	71° Raduno Santuario Cuneense	a Col di Nava Cn)
LUGLIO	11	Pellegrinaggio all'Ortigara (solenne).	a Asiago
LUGLIO	18_19	Campionato naz.le di tiro pistola e carabina	a Roma
LUGLIO	24_26	5 7° Pellegrinaggio in Adamello (solenne)	a Trento e Vallecamonica
SETTEMBRE	05_06	Pellegrinaggio al Monte Pasubio 8solenne).	a Trento
SETTEMBRE	12_13	Campionato naz.le corsa staffetta montagna	a Brentonico (Tn)
SETTEMBRE	18_20	RADUNO 1° RAGGRUPPAMENTO	a VERBANIA
OTTOBRE	03_04	Raduno fanfare congedati	a Acqui Terme
OTTOBRE	11	148° Costituzione Truppe Alpine	a Tortona
OTTOBRE	25	Riunione del Capigruppo	a Alessandria (sede Via Lanza)
OTTOBRE	30	S. Messa Alpini "Andati Avanti"	a Terzo
DICEMBRE	13	S. Messa di Natale in Duomo	a Milano

ALPINO PIERINO BELFIORE

Una lampada illuminava la panchina ed i volti degli avventori rimanevano in una zona d'ombra; lui al centro della scena con un tocco di genio.



Sento a volte una strana sensazione, un rammarico che non riesco a definire se non usando il termine portoghese "saudade". Questo termine viene utilizzato per esprimere malinconia per qualche cosa che non si è vissuto, e quindi nostalgia di progettare il futuro per non aver capito, assaporato nel meglio l'essenza di Pierino e il suo essere alpino. La chiave, la sua bottega di falegname senza tempo, e il suo articolarsi in situazioni più o meno complesse, mentalità stratificate, nelle quali usciva fuori l'esperienza di Pierino e la sua genialità a soddisfare le più strampalate esigenze. La bottega era dotata di un banco di lavoro, una morsa grande per serrare i pezzi in lavorazione. Diverse seghe con grandezze inusuali riflettevano la luce proveniente da una finestra sospesa tra i tetti, di uno stanco colore rosso mattone, ed il sole spesso obnubilato. Martelli in acciaio forgiato con manico di frassino facevano da sponda a tavole grezze non ancora lavorate dai pensieri; raspe con dentatura grossa e rada per sgrossare, raschiare e levigare tra lime con punte alte e sporgenti. Infine una pialla in legno molto grossa ed una sega a mano che aveva bisogno di particolare manutenzione. Pierino mi diceva che veniva unta con il grasso dei maiali, una specie di budello appeso al muro e conservato. Le sue mani si muovevano in maniera leggera e sicura nel costruire la perfezione degli incastri. Diceva che stà lì la bravura di un falegname di evitare i chiodi. La colla di pesce che preparava era resistentissima. Ma la ricetta miracolosa, naturalmente segreta per lucidare i mobili era la sua perfezione. Con le sue mani imbeveva uno straccio di lana e strofinava finché il mobile non diventava lucido, meglio dire lustro. Pierino era dotato di una notevole intelligenza, non aveva fatto studi elevati, ma era curioso e gli piaceva capire le cose e il loro funzionamento. Spesso leggeva e si documentava. La sua bottega era sempre vissuta da persone che passavano ore a conversare e sentire le sue proverbiali frasi. Una lampada illu-

minava la panchina ed i volti degli avventori rimanevano in una zona d'ombra; lui al centro della scena con un tocco di genio. Mi disse, parlando della seconda guerra mondiale, fatta sulla propria pelle di giovane alpino, che un uomo può essere nemico di altri uomini, di altri momenti di altri uomini, ma non di un Paese se pur diviso; non di lucciole, di giardini, di parole, di corsi d'acqua e di tramonti. -"La tolleranza non ha mai provocato una guerra civile, mentre l'intolleranza ha coperto la terra di eccidi". Così diceva François-Marie Arouet, noto come Voltaire-. Proprio per quel Paese anche quella volta si fece grande. Dietro alla sua idea andammo in Friuli assieme all'alpino Gino Roveda per visionare la Baita allo scopo di farne la sede degli alpini a Borghetto. Come sempre ci mise tutti in circolo vicino alla baita assieme ai Friulani e dopo attenta ispezione disse: "La baita è in ordine, ancora buona, il legno è ottimo, possiamo prenderla!". A differenza di Newton e di Schopenhauer non voglio credere in un tempo uniforme, assoluto; perdonatemi l'irriverenza. Voglio credere in infinite serie di tempi, in una rete crescente vertiginosa di tempi divergenti convergenti e paralleli. Questa trama di tempi che s'accostano, si biforcano, si tagliano o s'ignorano, comprendente tutte le possibilità. In questi tempi noi non esistiamo; in alcuni esiste Pierino e noi no; in altri entrambi. Ed allora nel tempo favorevole, dove esistiamo entrambi, passando dalla sua bottega di falegname la troverò aperta con Pierino gli avventori ed il suo cappello d'alpino sul cuore. Pierino Belfiore ci ha lasciati nel 2010 in quel mese di settembre dove nell'antica grecia si svolgevano i grandi misteri Eleusini. Fu un padre fondatore del gruppo alpini di Borghetto di Borbera ma è con noi al cinquantenario di fondazione del Gruppo nel 1969.

Gruppo Alpini Borghetto di Borbera

Marco Tagliafico

MANTOVANA
M
CANTINA SOCIALE

**PASSIONE PER TRADITION
PASSION FOR TRADIZIONE**

Scopri tutta
la qualità dei nostri
vini nei pratici
bag in box dotati
di comodo
rubinetto

dal 1955



Vendita
on-line

Vendita di vino
sfuso ed
imbottigliato,
anche nei
pratici
Bag in Box



ORARIO

Mattino 8,00 - 12,00
Pomeriggio 14,00 - 18,00
(orario invernale)

Domenica 9,00 - 12,00
CHIUSO I FESTIVI

Via Martiri della Resistenza, 48 - Fraz. Mantovana - Predosa (AL) - ITALIA Tel. e fax 0131 710131
www.mantovana.it - info@mantovana.com

Ciao Meo

Improvvisamente te ne sei andato come eri solito essere nella vita: discreto ma deciso. Il Gen. Cantore probabilmente aveva bisogno di un tesoriere rigoroso e attento e di una persona preparata in materia di stare con la gente. “Chiediamo a Meo” questa era una delle frasi più usate, soprattutto negli ultimi tempi, in Sezione quando si presentava un problema: avevi una parola pacata ma decisa su tante cose e dove non conoscevi eri pronto ad interpellare chi ne sapeva di più. Da anni eri il tesoriere della Sezione che amministravi come un buon padre di famiglia, con oculatezza e precisione pur facendo ogni tanto qualche concessione. Sei stato uno dei primi e più ferventi sostenitori della candidatura di Alessandria all'Adunata Nazionale del 2021 mettendoti a disposizione con le tue competenze contabili e con il tuo saper fare con la gente durante gli incontri con Istituzioni, Associazioni di Categoria e Sede Nazionale. L'Adunata a cui tanto tenevi è andata ad Udine, non ce l'abbiamo fatta.. sarebbe stato bello potertela dedicare; ma tu sicuramente avresti detto di non abbattersi e di riprovare il prima possibile perché eri uno che non si fermava alle prime difficoltà. Immagino che dove sei ora tu possa sentire i canti del tuo Coro Alpini Valtanaro, che ogni volta ne “canta una per te” alla quale tu ti unisci con la tua voce che noi tutti sentiamo in mezzo alle altre perché questo è quello che ci vuoi dire: non sono più fisicamente in mezzo a voi ma sono ancora con voi. Eri Alpino vero, pronto a fare squadra ma, se necessario, prendere il comando, come ti avevano insegnato alla SMALP, sempre però nel rispetto dei ruoli. Durante l'ultimo saluto tua figlia Elena ha detto che anche in casa eri un Alpino e guidavi il tuo plotone-famiglia con polso ma con tanto cuore, penso sia stato il più bel saluto che ti si potesse fare. Ciao Meo.

Daniele

Nulle dies umquam memori vos eximet
(Nessun giorno vi cancellerà dalla memoria del tempo)

Virgilio



Ciao Fabri

Eri andato a prendere un cliente all'aeroporto di Genova, un normale servizio come tanti altri, non eri per niente uno sprovveduto, ma il destino aveva già deciso. Sono sconvolto, quanto è accaduto è incomprensibile, assurdo. Non riesco a farmene una ragione. La morte di Fabrizio Torre, travolto dalla furia delle acque, per chi non ti conosceva è stato un fatto di cronaca, per me che ti avevo amico è una tragedia. Un giorno ci rincontreremo di nuovo e sarà come la prima volta che ci trovammo a collaborare per il Portaordini quando ancora ci conoscevamo superficialmente e, forse, pensavamo di essere solo due Alpini che si erano resi disponibili per realizzare il giornale. Sono passati dieci anni! Non scorderò mai i tuoi consigli, così elegantemente mascherati da domande, quando di botto mi ritrovai a dover dirigere il giornale, senza esperienza alcuna, mentre tu ormai da tempo ne curavi l'impaginazione e ne sapevi quindi ben più di me ma garbatamente, invariabilmente, finivi col dire: *Oh! Poi il direttore sei tu io faccio quello che mi dici*. Ora te ne sei andato! Tutto sembra cristallizzato in quell'attimo in cui mi consegnasti la drive-pen contenente il PDF del N° 3/2019, l'ultimo che avresti impaginato e ti costò due notti in bianco per accontentare il mio assillarti di chiudere. Tutto sembra essersi fermato là, dopo il tuo immancabile, travolgente flusso di parole, a quell'ultimo, frettoloso Ciao! Ora c'è silenzio, troppo silenzio. Amico mio grazie. Grazie perché ora che sei volato via sento comunque la tua presenza e mi illudo di sentire quella telefonata che invece non arriva, quella mail o quel messaggio che attendo invano.

Gigi

PROTEZIONE CIVILE

ESERCITAZIONE A FENIS

Dopo un'estate tranquilla la Protezione Civile Sezionale ha partecipato all'esercitazione del primo raggruppamento a Fenis (AO) nei giorni 13 14 e 15

Settembre. Già dalla mattina di venerdì erano operativi i tre tecnici Sezionali delle telecomunicazioni ed elettricisti uno di Vignole e uno di Solero agli ordini del coordinatore del raggruppamento di specialità TLC Giam-paolo Carrega del nucleo di Serravalle. Nel giro di due ore, nel rispetto delle tempistiche emergenziali, hanno attivato i ponti radio e reso

fruibile l'ufficio mobile delle telecomunicazioni. Nel primo pomeriggio all'apertura dei primi cantieri erano già operative le comunicazioni e tutti i luoghi risultavano ben coperti dal ponte radio. Il Nucleo di Vignole ha fornito il gruppo elettrogeno che è risultato di vitale importanza per l'alimentazione del radioposto situato a quota 1.500m su un pianoro ben lontano dalle linee elettriche. I tecnici più giovani si sono alternati in sala operativa al fine di poter acquisire ed imparare le procedure e l'impiego delle radio A.N.A. operando in affiancamento a personale più anziano ed esperto. Uno dei tecnici proseguirà il training al raduno di Savona, la Protezione Civile della Sezione quindi sarà operativa anche al raduno del Primo Raggruppamento. In segreteria prendeva posto dall'inizio dell'esercitazione il coordinatore sezionale Domenico Mazzucco operando in sinergia con gli informatici e con la segreteria di campo al fine di avere un perfetto training sull'uso del nuovo programma gestionale VoLa. I sanitari della Sezione a disposizione del caposquadra Pietro Trova iniziavano ad insediarsi e a prendere parte all'esercitazione già dal venerdì mattina e davano un'assistenza professionale in tutti i cantieri, da segnalare che il nostro Caposquadra ha provveduto al trasbordo del figurante ferito fin sull'elicottero dell'Esercito per l'evacuazione finale, finendo

sul TG Regionale della VDA. Già da venerdì pomeriggio operavano sui cantieri a loro assegnati i tre Alpinisti della Sezione con la consueta professionalità.

Il sabato il contingente alessandrino si è rafforzato con un buon numero di Volontari provenienti da Solero, Vignole e Felizzano guidati sul campo dal Vice Coordinatore Natalino Barolo, ad essi veniva assegnato un cantiere forestale impervio dove hanno messo in sicurezza e pulito numerose alberature benché vi fossero problemi di natura

logistica dovuti all'estrema pendenza del terreno, però nonostante tutto si sono distinti per il lavoro fatto, è doveroso ringraziare tutte le squadre della Sezione: Serravalle, Vignole, Solero e Felizzano che hanno reso disponibili le loro attrezzature con perfetta e mutua collaborazione. Il nuovo furgone acquistato dalla Sezione è stato fondamentale per il trasporto massivo dei materiali per i lavori, grazie fratelli Alpini per il vostro gesto. Particolarmente apprezzato è stato l'apporto delle telecomunicazioni per la gestione dell'esercitazione che, per la prima volta, hanno ricevuto un riconoscimento formale dal Coordinatore Paolo Rosso.

Matteo Capuzzi



PROTEZIONE CIVILE

QUANDO LA COLLABORAZIONE E' DI CASA...



Nasce dall'idea di un gruppo di amici sinceri quella di creare una sala operativa interforze a Vignole Borbera, alcuni di questi amici appartengono alla Croce Rossa altri all'Unità di Protezione Civile Sezionale, un altro al Corpo A.I.B. Piemonte. Prima di tutto bisogna ringraziare doverosamente l'Unione Montana Valli Borbera e Spinti che economicamente e politicamente ha reso possibile questa operazione, fidandosi dell'esperienza dei Volontari e dando parecchia carta bianca su come fare cosa; doverosamente va ringraziato Francesco Fotia vicesindaco di Vignole e Assessore alla Protezione Civile e Polizia Locale dell'Ente Montano. Così durante l'estate nei ritagli di tempo, dopo il lavoro, questi amici si ritrovavano regolarmente e iniziavano ad allestire questa saletta, ricavata nell'ampliamento della sede C.R.I. di Vignole Borbera costruita dal Comune e resa quindi così fruibile al mondo del Volontariato. I tecnici TLC Sezionali si sono occupati della

programmazione delle radio, del cablaggio dei cavi e dell'installazione delle antenne necessarie per il funzionamento delle radio che equipaggiano tale sala e della parte informatica, i controlli di rito fatti dal bravo e competente Giampaolo Carrega hanno dato esito positivo quindi si poteva iniziare a trasmettere senza rischi per le strumentazioni. I Volontari A.N.A. e C.R.I. insieme ad un tecnico TLC dell'A.I.B. di Stazzano in breve tempo sono riusciti a rendere operativa la sala che è dotata di: radio Coordinamento Protezione Civile Unione Montana Valli Borbera e Spinti che comprende A.N.A. Sez. di Alessandria, A.I.B. Stazzano, Gruppo Comunale Borghetto di Borbera e C.R.I., radio regionale Emercom, radio C.R.I. e la predisposizione per il collegamento rapido di una radio nazionale A.N.A. o A.I.B. o radioamatoriale, due postazioni personal computer connesse ad internet in banda ultra veloce, stampante - fax, telefono, postazioni di ricarica cellulari e radio portatili, due schermi LCD per la proiezione delle immagini dei radar meteo e delle webcam, più una postazione predisposta per la direzione di sala con pc notebook. Senza pretesa di voler insegnare niente a nessuno tra tutti ci siamo inventati questo esperimento pilota di una sala interforze ideale per le piccole realtà dove unire le forze e collaborare è la parola d'ordine e nasce dall'esigenza di fornire una risposta immediata e precisa alle emergenze coordinando al meglio tutte le forze in campo. La comunicazione in emergenza è alla base del successo operativo, è stato quindi naturale partire creando per primo un centro



operativo delle comunicazioni e decisionale. I primi germogli di questa collaborazione erano nati circa un annetto fa quando è stato possibile alzare l'interruttore del ponte radio sito a Montespino che collega tutte le forze in campo raggiungendo anche con ottimi risultati di copertura verificati realmente le squadre di Solero e Felizzano, in breve tempo si è capita la necessità che occorreva un posto dove coordinare gli interventi ad una voce sola e di lì è nata questa sala costruita quasi tutta con materiali di recupero e con costi veramente ridotti. Le verifiche condotte sulla copertura radio dal Coordinatore Domenico Mazzucco seguito da Giampaolo Carrega hanno dato esito positivo in tutte le aree operative delle nostre squadre. Grazie a questa operazione la Sezione ha potuto così fruire della copertura radio offerta da questo strumento che in emergenza diventa uno dei più affidabili e fedeli compagni dei Volontari. Ci auguriamo vivamente che utilizzeremo questa sala per "giocare" in qualche esercitazione e di non doverla mai usare

per emergenze o calamità, però c'è, ed è pronta. All'inaugurazione erano presenti in rappresentanza dell'unità di Protezione Civile Sezionale il Coordinatore Sezionale Domenico Mazzucco, i rappresentanti del nucleo di Vignole Borbera, del nucleo di Serravalle Scrivia - Grondona e del nucleo cinofilo da soccorso "Grifone" insieme ad altre rappresentanze del Volontariato locale, Autorità Civili e Militari. In quest'epoca social durante questa collaborazione un nostro amico ha coniato con amicizia e affetto per gli Alpini l'hashtag #semprealvostrofianco, a noi è piaciuto molto perché rende l'idea di chi sono i Volontari di Protezione Civile A.N.A., cosa ne dite?

Matteo Capuzzi

ANNUALE ASSEMBLEA CAPIGRUPPO



Il 27 ottobre presso la sede sezionale si è tenuta l'annuale Assemblea dei capigruppo. Dopo la cerimonia dell'Alzabandiera, si sono iniziati i lavori con l'insediamento di Mario Venezia e Giorgio Barletta quali presidente e segretario dell'Assemblea. Il presidente sezionale Bruno Dalchecco ha posto all'ordine del giorno

1. Partecipazione dei Gruppi con Gagliardetto alle manifestazioni
2. Situazione Alessandria 2021: aggiornamenti
3. Verifica contributi per Alessandria 2021
4. Partecipazione riunione capigruppo a Ri mini il 07 dicembre c.a.
5. Colletta alimentare
6. Varie ed eventuali.

All'appello sono risultati presenti all'Assemblea i capigruppo di Alessandria, Basaluzzo, Capriata, Castellazzo B.da, Felizzano, Fubine, Gavi, Isola Sant'Antonio, Madonna della Villa, Novi, Ovada, Predosa, Quattordio, Rocchetta, San Cristoforo, Sale, San Salvatore, Sezzadio, Solero, Terzo, Tortona, Val Grue, Valenza, Vignole.

Dal succitato elenco si evince la grande rilevanza del 1° argomento all'O.D.G. che rivela l'ormai cronica mancata presenza di un troppo consistente numero di Gruppi alle manifestazioni sociali e segnatamente ai tre più importanti appuntamenti ricorrenti negli anni (Adunata Nazionale, Raduno del 1° Raggruppamento e Raduno sezionale), manifestazioni annunciate con tal anticipo sulla data di svolgimento da rendere inaccettabile la non presenza da parte di Gruppi che salvo rare eccezioni finiscono poi di essere sempre gli stessi. A seguire vengono trattati i rimanenti argomenti proposti ricordando gli appuntamenti più importanti che attendono gli Alpini alessandrini nel corso del prossimo anno e ascoltate le istanze dei diversi Gruppi delineando prossimi orizzonti. Il verbale dell'Assemblea si trova depositato in segreteria a disposizione di chi, per causa di forza maggiore, fosse stato impossibilitato di presenziare e intenda prenderne visione.



CANTINA 1931
**VIGNAIOLI DEL
TORTONESE**

Via Muraglie Rosse, 5 - 15057 Tortona (AL)
tel. 0131 861265 - info@cantinatortona.it
www.vignaiolideltortonese.it



Cantina Vignaioli del Tortonese

**PER TUTTE
LE PENNE
10%
DI SCONTO**

6 NOVEMBRE 1994 - LA TRAGEDIA

Sono passati venticinque anni da quando la tragedia dell'alluvione colpì Alessandria. Per ricordare quel giorno in cui l'acqua invase le strade e le cantine portando distruzione e morte, il 6 novembre in cattedrale, con la presenza delle massime autorità cittadine, è stata officiata una S. Messa in suffragio delle 14 vittime. A seguire al Parco Carrà di quartiere Orti, il più colpito dall'evento calamitoso, è stata deposta una corona d'alloro al monumento alle Vittime dell'Alluvione. Un'altra corona è stata posata poco dopo alla lapide commemorativa della chiesa di San Michele, il sobborgo che ha sofferto maggiormente nel 1994. La nostra Sezione, memore del tragico accadimento e grata alle centinaia di Alpini volontariamente accorsi in soccorso da ogni parte d'Italia, è stata presente con il Vessillo e una folta rappresentanza capitanata dal presidente Dalchecco.



Gielleci





TUTTI (o quasi) AL MARE



Domenica 6 ottobre, il 22° Raduno del Primo Raggruppamento, svoltosi a Savona, ha portato nella cittadina ligure 50mila Alpini, protagonisti di una lunga sfilata sotto la "Torretta", la trecentesca porta simbolo, inserita nella cinta muraria a difesa della città marinara, sulla cui torre merlata sventola perennemente la bandiera della città. Un'invasione pacifica e meravigliosa. E' stata una tre giorni particolarmente intensa essendovi associato il 45° Premio "Alpino dell'anno 2018" che ha visto premiati il caporale maggiore capo scelto, Carmelo Virgilio, (Alpino in armi) che si è guadagnato il riconoscimento per aver, mentre era fuori dal servizio, preso le difese di una donna aggredita a calci e pugni da un uomo. L'Alpino era intervenuto e poi aveva inseguito a bloccato l'aggressore che era stato poi consegnato alle Forze dell'Ordine. Tra gli Alpini in congedo il premio è stato assegnato a Alessandro Fummi, classe 1949, del Gruppo Pieve di Cadore, che ha affrontato con «tenacia e valore alpino» una grave malattia quale è il Parkinson. Un male che non gli ha impedito di scrivere un libro sul curling. Infine un diploma di merito è andato all'Alpino Emidio Boledi classe 1938 della Sezione di Piacenza, Gruppo S. Nicolò a Trebbia. Boledi, distintosi per la sua opera nell'Associazione Nazionale Alpini, una volta in pensione ha intrapreso un cammino che lo ha portato al diaconato e a oggi è per tutti don Emidio. «Il suo impegno personale lo porta a visitare con costanza gli anziani e gli ammalati, facendoli sentire meno soli e facendosi benvolere da tutti». La Sezione di Alessandria è stata presente in sfilata con 215 Alpini, il Consiglio Direttivo forzatamente ridotto di alcuni elementi impegnati altrove in rappresentanza della Sezione in manifestazioni ufficiali, i sindaci Alpini di Quattordio e Castellazzo B.da, il Coro Valtanaro, 21 Gagliardetti. E' qui che ci si chiede dove siano finiti i 13 Gruppi assenti ingiustificati. Di primo acchito, data la stagione ormai autunnale e il percorso stradale che ha portato al dover valicare l'Appennino, verrebbe da pensare all'eventualità della mancata presenza dovuta all'essersi persi nella nebbia, ma la giornata assolutamente tersa e soleggiata tende a far scartare questa ipotesi. Se poi si pensa che a brillare per l'assenza sono in definitiva quasi sempre gli stessi, viene allora spontaneo chiedersi quali siano i motivi per costoro da rendere impossibile partecipare almeno ai tre più importanti avvenimenti sociali dell'anno (sempre annunciati con largo anticipo dal calendario manifestazioni) dei quali, appunto, fa parte il Raduno del Primo Raggruppamento. Non possono infine mancare i commenti positivi dei partecipanti per la giornata emozionante nella città rivierasca, accolti con notevole partecipazione, dove i momenti celebrativi e la grande sfilata hanno evidenziato il senso di appartenenza, la cultura del rispetto e della fratellanza, il ricordo del sacrificio di coloro i quali hanno immolato la loro vita per donarci un futuro migliore



Gielleci

RATAPLAN



Sabato 5 ottobre in occasione del Raduno del 1° Raggruppamento tenutosi in quel di Savona, si è svolta, organizzata dal Gruppo Giovani del 1° Rgpt, la camminata alpina denominata Rataplan su un percorso di 16,5 Km. dalla chiesa Madonna della Guardia di Varazze fino a Savona. Alla marcia hanno partecipato i nostri consiglieri sezionali Corti e Bricola in compagnia di una trentina di persone, Alpini e non, che camminando lungo il litorale, sono stati ricevuti dai Gruppi di Varazze, Celle e Albissola dove sono stati resi gli onori ai Caduti delle varie località e che è stato anche un momento di convivialità e ospitalità senza pari. È la sesta edizione di questa iniziativa dal marcato spirito Alpino altamente coinvolgente per tutti i partecipanti

Franco Corti

ANNUALE RADUNO GRUPPO AOSTA



Saluzzo, Caserma Mario Musso, dal palco si leva una voce : "Benvenuti a tutti voi Artiglieri e Alpini!". E' il Generale Giacomo Verda che ringrazia i presenti al 24° Raduno del Gruppo Aosta. Anche quest'anno il sole ci ha accompagnati durante questo raduno. Dopo il saluto del presidente del G.A.M. Maresciallo Gaetano Giuliano, braccio destro del Generale Verda, e' stata chiamata sul palco la figlia del Capitano Mangiacapra, morto nel 1982 all'età di 32 anni in un incidente, quando nel corso di una scuola



tiro, veniva erroneamente colpito al petto da una bomba a mano. La figlia Silvia, raccontava che, anche se molto piccola, quel giorno capì che la sua vita era stata stravolta. Al termine ringraziava i presenti e in particolare quelli che erano stati vicini alla sua famiglia. La manifestazione proseguiva con la sfilata per le vie di Saluzzo arrivando fino al Duomo per la celebrazione della Santa Messa. Dopo la funzione religiosa, tutti in Caserma per il rancio Artiglieri, a cui hanno partecipato anche soci Alpini dei Gruppi di Novi Ligure e di Gavi. Prima di rientrare a casa, visita alle bellezze della città natale di Silvio Pellico.

Emanuele Bricola

DOMENICA 08 MARZO 2020 ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

Nei locali della Sede Sezionale A.N.A.
di via Lanza 2 Alessandria
in prima convocazione alle ore 08.15
e in seconda convocazione alle ore 09.15
avrà luogo l'Assemblea Annuale dei Soci
per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Alzabandiera
 - Insediamento Presidente e Segretario dell'Assemblea
 - Relazione morale e finanziaria
 - Discussione e approvazione relazioni
 - Nomina Delegati all'Assemblea Nazionale
 - Varie ed eventuali
- ◇ L'Assemblea Annuale riveste particolare importanza nella vita associativa; si invita quindi tutti i Sigg. Soci alla partecipazione.
 - ◇ La presente pubblicazione serve quale regolare avviso di convocazione a tutti i Soci.
 - ◇ All'Assemblea i Soci Alpini partecipano indossando il Cappello Alpino.
 - ◇ L'autovettura potrà essere parcheggiata nella vicina Piazza Garibaldi.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici:
0131 442202 (Alp. Romano Vassallo)
345 8886452 (Alp. Giorgio Barletta)

OSPITI AL RIFUGIO



Gli scorsi 12-13-14 settembre il nostro rifugio Domus Alpinorum ha ospitato un gruppo della Ass.ne ANGSA Liguria Onlus composto da 8 disabili e 5 accompagnatori per un breve soggiorno di evasione fra le faggete alle pendici del Giarolo. L'esperienza è stata altamente apprezzata dai partecipanti che hanno sentitamente ringraziato per la disponibilità e gratuità del servizio offerto dagli Alpini.

Martino Borra

Uscite del vessillo

COSENZA

Il Presidente Bruno Dalchecco, dopo aver attraversato tutta l'Italia, ha partecipato al **Raduno del 4° Raggruppamento a Cosenza**. Le cerimonie sono iniziate già il venerdì 27/09 per culminare con la sfilata di domenica 29 di cui sotto una foto.



COMMEMORAZIONE CADUTI A MORNESE

Commemorazione dei Caduti di tutte le guerre a Mornese, dove in rappresentanza della Sezione eravamo presenti il Lele Bricola ed io. Cerimoniere di eccezione è stato il Sindaco, Alpino, di Bosio Stefano Persano. Bellissimo e suggestivo è stato il momento dell' Alzabandiera effettuato dal caporal maggiore scelto Ines Arecco del BTG Susa e cittadina di Mornese, la quale dopo la benedizione delle corone da parte del Parroco e una concisa allocuzione da parte del Sindaco sig. Pestarino, in ricordo e onore a quegli uomini che si sono sacrificati per poter dare a noi una vita in un mondo migliore, ha letto la Preghiera dell'Alpino.

Canepi



68^ FESTA GRANDA-SEZIONE DI PIACENZA



In concomitanza con il 50° anniversario della Fondazione del Gruppo Alpini di Cortemaggiore, l'8 Settembre si è svolta la 68° "Festa Granda" della Sezione di Piacenza. Al passo del "Trentatre", sotto la pioggia battente, Vessilli e Gagliardetti hanno partecipato al momento clou della manifestazione cui è stato presente il nostro Vessillo scortato dai Consiglieri Mauro Barzizza e Franco Canepari.



OMEGNA



Domenica 29/09 il Vessillo di Alessandria ha partecipato scortato dal Consigliere Marco Gobello al **Raduno Sezionale di Omegna**.

ROVESCALA

In concomitanza col Raduno del 1° Raggruppamento a Savona del 6 ottobre il Consigliere Emanuele Bricola ha rappresentato la Sezione di Alessandria al Raduno Sezionale di Pavia a Rovescala.



SONICO.

56° PELLEGRINAGGIO ALL'ADAMELLO

Domenica 28 luglio a Sonico si è tenuto l'atto finale del 56° Pellegrinaggio in Adamello; alla Cerimonia ha partecipato con il Vessillo, il Presidente Bruno Dalchecco, il Consigliere Franco Corti che ha anche assistito alla cerimonia del sabato al Rifugio Gnutti a 2.166 m e il Gagliardetto del Gruppo di Felizzano.



GRUPPO DI FUBINE

AVVISO: Domenica 19 gennaio 2020 alle ore 15.00, nella sede del Gruppo in Via Pavaranza, 41 si terrà l'assemblea annuale dei soci, con votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Gruppo. Quest'anno, (con programma da definire), la "Festa del Gruppo" si farà domenica 29 marzo 2020, con l'inaugurazione della nuova sede. Vi aspettiamo numerosi. Il capogruppo

C.M. Carnevale

tre secoli
DAL 1887 VITICOLTORI IN PIEMONTE

PRODUZIONE E VENDITA
IN MOMBARUZZO E RICALDONE

Numero Verde
800 - 279208

APPUNTAMENTI DI VINI

RADUNO SEZIONALE DI GENOVA A SORI

Il 29 settembre il Consigliere Stefano Mariani ha scortato il nostro Vessillo alla Cerimonia del Raduno Sezionale di Genova a Sori.



90° FONDAZIONE SEZIONE PAVIA

Il Gruppo Alpini di Voghera, sabato 21 settembre, ha festeggiato i 90 anni dalla Fondazione della Sezione di Pavia e i 70 anni dalla ricostituzione. Alla cerimonia ha partecipato il Vessillo di Alessandria scortato dai Consiglieri Mauro Barzizza e Franco Corti.



VEZZA D'ALBA



Il 3 giugno a **Vezza d'Alba** si è tenuto il 20° Raduno Intersezionale Alpini del Roero al quale hanno partecipato i Consiglieri Luigino Mogliazza e Luigi Ghiazza accompagnando il nostro Vessillo Sezionale.

Agriturismo Casa Castellini



Fraz. Cà dei Castellini
15050 GARBAGNA (AL)

Tel. 0131 877878 - www.casacastellini.it



ATTIVITA' DEI GRUPPI

GRUPPO DI FELIZZANO



partecipato alla manifestazione ed un grazie particolare al Gen. Giorgio Barletta che ha come di consueto diretto le cerimonia in modo impeccabile. Chiaramente gli impegni non sono stati solamente di carattere Alpino ma altrettanto importanti quelli di carattere sociale come: **Brisuma Carvè** con il tradizionale falò in Piazza Ercole e distribuzione di vin brulè, cioccolata calda e "bugie alpine", per la gioia di piccoli e grandi. **Progetto Scuola** In collaborazione con la Protezione Civile ANA di Alessandria e l'Istituto Scolastico G. Pascoli di Felizzano, si sono svolti corsi a cui hanno partecipato le classi 2° per il corso teorico (20 marzo) e le classi 3° per quello pratico (5 giugno) delle scuole medie,

Anche quest'anno il Gruppo si è impegnato a partecipare a numerose manifestazioni e cerimonie Alpine, soprattutto quelle Nazionali come il Raduno ANA di Milano, quella del 1° Raggruppamento svoltasi a Savona e quelle Sezionali quali il Raduno a Valenza in occasione del 50° di fondazione del Gruppo e quella Intersezionale di Capannette di Pey (quest'anno organizzata da Alessandria). Particolarmente importante è stata la Festa del Gruppo di Felizzano in occasione del 35° di fondazione che ha visto la partecipazione del Coro Valtanaro in un concerto in memoria di tutti gli Alpini "andati avanti" nella serata del sabato e della partecipazione della Fanfara Vallebormida che ha guidato i numerosi Gagliardetti nella sfilata lungo le strade del paese dopo la S. Messa della domenica successiva. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti gli Alpini ed i felizzanesi che hanno

inoltre il 22 maggio le classi 1° si

sono impegnate nella "Giornata ecologica" per le vie del paese. Il 29 marzo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale si è svolta **La Festa degli Alberi** dove gli alunni rappresentanti le classi partecipanti, hanno "messo a dimora" alcune piante ed esposto disegni e composizioni riguardanti un tema proposto dagli insegnanti, presso il Centro Sportivo P. Penno. In questa occasione il Gruppo Alpini ha consegnato, come negli anni precedenti, al dirigente scolastico un'offerta di 400,00 € destinata all'allestimento dell'aula di laboratorio.

Altro appuntamento immancabile è la **Gita al Giarolo** presso il rifugio della Sezione ANA di Alessandria Domus

Alpinorum svolta il 31 maggio dove i ragazzi, accompagnati da alcuni insegnanti, hanno vissuto una giornata a diretto contatto con la natura del luogo e dove volontari della Forestale e del Gruppo dei Sanitari, a cui rivolgiamo un sentito grazie per il loro impegno e presenza in tutte le manifestazioni organizzate dal Gruppo di Felizzano, hanno impartito loro interessanti ed utilissime nozioni comportamentali per il rispetto dell'ambiente. **Festa Patronale** Da venerdì 2 a martedì 6 agosto si è svolta, con il patrocinio del Comune, la Festa Patronale di Felizzano, sicuramente l'attività più impegnativa dell'anno, ma grazie a tutti gli associati "Alpini ed Amici degli Alpini" e con la collaborazione delle altre Associazioni e volontari del paese, anche quest'anno possiamo dire di avere offerto a tutti i felizzanesi, e non solo, un grande spettacolo in piazza Ercole, consapevoli dell'attesa che si aspetta il pubblico, soprattutto per la serata finale del martedì.



GRUPPO DI QUATTORDIO

RADUNO ALPINI QUATTORDIO 29.9



Una giornata di sole settembrino e d'aria tersa ha incorniciato i festeggiamenti del 50° anniversario della fondazione del Gruppo Alpini di Quattordio, svoltisi domenica 29 settembre. La manifestazione ha avuto inizio alle ore 10:00, con la cerimonia dell'Alzabandiera, seguita dalla sfilata, accompagnata dalla Fanfara Valle Bormida, per le vie del paese, vestito a festa con tricolori e bandiere, ed arrivo presso il Monumento dei Caduti nella piazza delle scuole. Successivamente, sulla stessa piazza, i saluti delle Autorità presenti e la S. Messa. Particolarmente sentita ed apprezzata è stata l'allocuzione dell'ex Presidente Nazionale ANA Corrado Perona, ormai di casa tra gli alpini quattordiesi. Un simpatico aperitivo ha intrattenuto i partecipanti prima di

spostarsi, en masse, presso la struttura del Centro sportivo comunale, dove il Gruppo Alpini di Quattordio ha provveduto ad organizzare un ottimo rancho alpino, gestito dal servizio di catering della



rinomata Trattoria Losanna. Discreta la presenza della popolazione e degli Alpini dei Gruppi limitrofi che hanno partecipato. Unica nuvola su una giornata molto piacevole è stata la tristezza per l'improvvisa dipartita dell'Alpino Meo Gamaleiro, ricordato con affetto da tutti gli oratori, che avrebbe dovuto partecipare alla manifestazione sia come tesoriere sezionale che come corista del Coro Valtanaro. Un ringraziamento a tutti i partecipanti.

Mario Venezia

GRUPPO DI TERZO

AUGURI GIOVANNI

Un compleanno è un evento significativo e memorabile a qualsiasi età, e ovviamente raggiungere la veneranda età dei 90 anni è una ragione più che valida per organizzare una festa. Garbarino Giovanni ha toccato questo traguardo di longevità essendo nato a Terzo il 25 settembre 1929. Raggiunta l'età del servizio militare ha fatto la naia a Ceva nel 4° Rgt. Alpini. Dal 1957 è sposato con Mariuccia, dal matrimonio sono nati due figli, Maura e Roberto che li hanno resi nonni di due splendidi nipotini Matteo e Ginevra. Gli Alpini di Terzo, con la partecipazione del consigliere nazionale Gian Carlo Bosetti, hanno festeggiato Giovanni alla presenza dei suoi famigliari con l'augurio di ritrovarsi a festeggiare insieme dopo altri novant'anni.



Luigi Ghiazza

GRUPPO DI NOVI LIGURE

GIORNATA SOCIALE/FESTA DI SAN MAURIZIO



siglieri sezionali e di Gagliardetti di Gruppi limitrofi, quella del neo sindaco di Novi Ligure Gian Paolo Cabella. Sotto la nostra tensostruttura colma di oltre 200 Alpini ed amici si è poi conclusa la manifestazione con il tradizionale pranzo in un'atmosfera di fraterna amicizia e spensierata allegria.

Fabrizio Silvano

COMMEMORAZIONE



Come consuetudine il Gruppo Alpini di Novi Ligure ha onorato i suoi Alpini andati avanti e i Caduti di tutte le guerre con un omaggio floreale.

Franco Corti

IN RICORDO DEL C.G. MARIO BRENGIO

In principio era il Gruppo Alpini Vallemme che riuniva i soci Alpini di tutta la valle e Mario ne era il suo Capogruppo. Quando questo Gruppo si sciolse Mario fondò il Gruppo Alpini di Carrosio. Qualche Alpino si iscrisse in altri Gruppi ma la maggioranza aderì al neonato Gruppo. Mario Brengio, classe 1933, Alpino del 6° Rgt. della Brigata Alpina Tridentina, di stanza a San Candido, raccontava che nonostante la distanza da famiglia ed amici, si era integrato molto bene nella nuova famiglia Alpina. Quando finì il servizio militare si attivò con grande partecipazione alle attività dell'ANA presenziando a raduni e riunioni a cui la Sezione di Alessandria, attraverso il presidente e i consiglieri, invitava regolarmente a partecipare, in primis l'Adunata Nazionale. Mario inoltre mostrava la sua grande passione tenendo in bella vista, davanti alla porta, una statua raffigurante un Alpino. E ricordando il motto del 6° "più salgo più valgo" sicuramente sarà nella parte più alta del Paradiso. Ciao Mario, sarai sempre presente in tutti noi.

Emanuele Bricola



TRIMAR
SEDIE E TAVOLI

FRUGAROLO (AL) • Via San Rocco 18 • Z.I. D2
Tel. 0131 296712 • Fax 0131 296713
trimar@trimaral.com • www.trimaral.com

PRODUZIONE SEDIE E TAVOLI
in metallo, alluminio, resina e legno
per bar, ristoranti e comunità



RADUNO ALLA MADONNA DEL LAGO



8 settembre 2019 - 38mo raduno alla Madonna del Lago. Anche quest'anno ce l'abbiamo fatta! La giornata è iniziata nel peggiore dei modi. Alle 7 del mattino pioveva, per fortuna col passare delle ore è tornato il sole per l'inizio delle operazioni. Alla presenza del presidente sezionale Bruno Dalchecco e dei consiglieri Pia, Venezia, Gobello, Bricola, e del direttore del Portaordini Ceva, il Gen Giorgio Barletta coadiuvato da Bertin. In perfetto orario, ha iniziato l'inquadramento dei presenti alla cerimonia. Tutti schierati in piazza. E' entrato nello schieramento il Vessillo sezionale e quindi con le note dell'Inno Nazionale c'è stato l'alzabandiera: E' partita la sfilata per le vie del paese con la posa della corona al monumento dei Caduti. Presenti 3 Vessilli e 29 Gagliardetti. E' seguito il trasferimen-

to alla Madonna del Lago con posa della corona al monumento degli Alpini, poi la Santa Messa cantata dal Coro Valtanaro e poi tutti a tavola per gustare il rancio preparato magistralmente dal nostro cuoco Gigi e dai suoi collaboratori. La giornata è stata bella, purtroppo non c'era il capogruppo Bruno Cassino al quale tutti auguriamo una pronta guarigione. Alla sera è cominciato a piovere quindi non si è svolta la prevista fiaccolata. Voglio ringraziare tutti i partecipanti a nome di tutto il Gruppo Val Grue e vi invito già il prossimo anno per il 39mo raduno il 13 settembre 2020. Grazie a tutti e saluti Alpini



Luigino



L'ANGOLO DELLO SPORT

CORSA N MONTAGNA



Nella giornata del 13 Ottobre 2019 si è svolta la 48^a edizione del campionato ANA di corsa in montagna a Verbania. La giornata del 12 Ottobre è stata caratterizzata dalla cerimonia di apertura con l'ammassamento dei Vessilli e Gagliardetti delle Sezioni partecipanti, la sfilata al monumento dei Caduti con deposizione di corona e trasferimento in chiesa per la cerimonia della Santa Messa. Prima della funzione dopo le allocuzioni del Presidente della Sezione di Intra Maggioni, del Sindaco della città e del Vice Presidente della Provincia il vicepresidente nazionale dell'ANA Mauro Buttiglieri, constatato la presenza di ben 47 Vessilli sezionali nonché la numerosa partecipazione di concorrenti, che ha superato le 500 unità, si è congratulato con tutti e ha dichiarato aperta la

gara con l'accensione del tripode. La Sezione di Alessandria era presente con i consiglieri Corti e Bricola il quale ha gareggiato per la gara di 8 km e il Sten Alpino Gentile che ha partecipato per quella di 11 km. E' stata una bellissima gara con un percorso tecnico esaltando le doti di tutti i concorrenti

Franco Corti.

GRUPPO DI SOLERO

UNA "PARTITA DEL CUORE" NOSTRANA



Nel corso della riunione di CDS, tenuta lo scorso settembre, presso la sede del Gruppo di Solero un quadretto appeso alla parete ha attirato l'attenzione. Chieste notizie, l'amico Natalino Barolo ha reso noto un episodio, avvenuto tempo addietro, che, se mai ce ne fosse bisogno, ha evidenziato quanto gli Alpini facciano in seno alla società senza proclami e inutili clamori:

Partita organizzata dal gruppo di Solero con la collaborazione del Comando Agenti Penitenziari e la Direzione della casa circondariale di San Michele. Una emozionante giornata a cominciare dall'ingresso nel carcere, allo svolgimento della partita, molto tesa da parte nostra all'inizio ma seguita con un bellissimo calore da parte del-

le due squadre e terminata con un magnifico rinfresco nella mensa delle guardie. Una bellissima emozione.

Bravi Alpini di Solero, ancora una volta avete saputo essere un bellissimo fiore all'occhiello della nostra Sezione

i.P.

UN GIORNO DI LUTTO PER ALESSANDRIA

Funerali solenni per la tragedia di Quargnento

Il Vessillo sezionale, scortato dal presidente Dalchecco è stato presente, con una folta rappresentanza sezionale, nel Duomo di Alessandria per l'ultimo saluto tributato a Antonio Candido, Marco Triches e Matteo Gastaldo i tre Vigili del Fuoco caduti nell'adempimento del dovere nel crollo della cascina di Quargnento. Alla cerimonia funebre, officiata dal Vescovo, sono stati presenti il presidente del Consiglio, il ministro dell'Interno, il presidente della Camera, il presidente della Regione e le massime Autorità provinciali e comunali. Moltissimi i Vigili del fuoco presenti provenienti da ogni parte d'Italia, nonché tutte le Associazioni d'Arma e



di volontariato che operano sul territorio. Anche Giuliano Doderò, il caposquadra, rimasto ferito nell'esplosione ha voluto essere presente come pure il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco che al termine della cerimonia funebre ha ricordato commosso i tre caduti.



IN FAMIGLIA

Sono andati avanti



Nuovi arrivi



GRUPPO DI CASTELLAZZO B.DA

E' andato avanti l'amico degli Alpini Sergio Laguzzi. Il Gruppo porge le piu' sentite condoglianze ai familiari

GRUPPO DI NOVI LIGURE

Il Gruppo formula le più sentite condoglianze al Socio Alpino Italo Semino per la perdita del padre Renato.

Il Gruppo formula le più sentite condoglianze al Socio Alpino Paolo Multedo per la perdita del padre Natale.

Il Gruppo formula le più sentite condoglianze al Socio Alpino Giovanni Giacomo Fossati per la perdita della mamma.

Il Gruppo formula le più sentite condoglianze al Socio Alpino Mario Semino per la perdita del fratello Benvenuto.

Il Gruppo formula le più sentite condoglianze al Socio Alpino Franco Garbarino ed alla famiglia per la perdita della piccola Asia.

Il Gruppo formula le più sentite condoglianze al Socio Aggregato Marisa Gamaleri per la perdita della figlia.

E' mancato il nostro socio Aggregato Francesco Repetto, Il Gruppo formula le più sentite condoglianze al figlio nostro socio Alpino Marino ed ai famigliari.

E' Andato Avanti il nostro socio Alpino Luciano Bottaro, Il Gruppo formula le più sentite condoglianze al figlio nostro socio Alpino Giorgio ed ai famigliari.

GRUPPO DI TERZO

E' nato Michele, ne danno la lieta notizia la mamma Irene, il papà Marco, i fratellini Sebastiano e Martino, il nonno Alpino Secondo Visconti e i famigliari tutti.

GRUPPO DI NOVI LIGURE

Il 17 settembre 2019 è nato Etienne lo annunciano il nonno Socio Alpino Italo Semino e la moglie Marina. il Gruppo di Novi Ligure esprime le più vive felicitazioni ai genitori Elena e Gianluca ed ai famigliari tutti per il lieto evento.

E' nata il 17 agosto 2019 Agata Cecilia lo annunciano il papà nostro socio Alpino Pietro Delfino con la mamma Sara. il Gruppo di Novi Ligure esprime le più vive felicitazioni ai genitori ed ai famigliari per il lieto evento.

GRUPPO DI FELIZZANO

Il giorno 21 ottobre 2019 è nato Giulio, nipote del socio Carlo Castelli e della moglie Carla. Ai genitori Elena e Daniele, i più vivi auguri e felicitazioni dai soci del Gruppo di Felizzano.

GRUPPO DI GAVI

Il 19 giugno è nato Riccardo nipote del Socio Alpino Emanuele Bricola

GRUPPO DI VALENZA

E' nata Alice il Gruppo porge i più sentiti auguri di un roseo avvenire alla piccola e felicitazioni ai genitori e al nonno Alpino Gabriele Giacobbe.



Fiori d'arancio

Chiara e Davide oggi sposi, sabato 14 sett. 2019 si sono uniti in matrimonio. Lo annunciano i genitori di Chiara, il Socio Alpino Mauro Antonio Longo e Grazia. Il Gruppo Alpini augura tanta felicità ai novelli sposi.

GRUPPO DI VIGNOLE B.RA

Vive felicitazioni dal Gruppo al Socio Alpino Raviolo Alessandro, convolato a nozze con la gentile Signora Claudia. Agli sposi tantissimi auguri di ogni bene e serenità

GRUPPO DI FUBINE M.TO

SI RINGRAZIA:

CABELLA SALUMI

Tel. 0131.83327 - Fax 0131.836042
 cabellasalumivillalvernia@gmail.com
 www.cabellasalumivillalvernia.it
 Via D. Carbone, 145 - 15050 VILLALVERNIA (AL)

I nostri Cappelli Alpini : Marco Gobello

*Taurinense
2° Rgt. Alpini
Btg. Saluzzo*



*Gruppo A.N.A.
di
Sezzadio
consigliere
sezionale*

*Sapete cos'è un Cappello Alpino?
È il mio sudore che l'ha bagnato
e le lacrime che gli occhi piangevano
e tu dicevi: "nebbia schifa".*

*Polvere di strade, sole di estati, pioggia e
fango di terre balorde, gli hanno dato il colore.*

*Neve e vento e freddo di notti infinite, pesi di zaini e
sacchi, colpi d'armi e impronte di sassi, gli hanno dato la forma.*

*Un cappello così hanno messo sulle croci dei morti,
sepolti nella terra scura, lo hanno baciato i moribondi come bacciano la mamma.*

L'han tenuto come una bandiera. Lo hanno portato sempre.

Insegna nel combattimento e guanciaie per le notti.

Vangelo per i giuramenti e coppa per la sete. Amore per il cuore e canzone di dolore.

Per un Alpino il suo Cappello è tutto.